

Rassegna del 17/06/2025

FIPCRER

17/06/25	Corriere dello Sport Bologna	8 La Sport Valley è sempre più grande	...	1
17/06/25	Corriere di Bologna	9 Iniziano gli Europei Azzurre al Pala Dozza nel girone con Serbia, Slovenia e Lituania	...	4
17/06/25	Corriere Romagna	35 Prime voci sui gironi Faenza "tifa" Mestre	<i>Rossi Riccardo</i>	5
17/06/25	Gazzetta di Modena	25 Palestra e teatro scuola Carducci, il progetto	<i>Vernelli Mattia</i>	7
17/06/25	Gazzetta di Parma	42 La grande impresa del Sorbolo «Una stagione in costante crescita»	<i>Minato Stefano</i>	8
17/06/25	Resto del Carlino Bologna	5 La seconda giornata con le Belle Comode	...	9
17/06/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	4 L'Under 17 gioca ed entusiasma Schiantati i sardi di Alghero	<i>Corbelli Cesare</i>	10
17/06/25	Resto del Carlino Reggio Emilia	4 Medaglia di bronzo al Basket 2000 Nella finalina sconfitta Curtatone	<i>Corbelli Cesare</i>	11

Bologna e PalaDozza protagonisti per l'Europeo di basket femminile

LA SPORT VALLEY È SEMPRE PIÙ GRANDE

Presidente della Regione de Pascale: «Siamo in una delle capitali della pallacanestro»
L'assessora Li Calzi: «Qui sentiamo la responsabilità di fare crescere il movimento»

«Ricadute positive sociali e anche economiche sul territorio»

Zandalasini, ex Virtus: «Tornare è davvero speciale per me»

La bolognese Santucci: «Giocare qui ci regala una carica incredibile»

di Eugenio Fontana
BOLOGNA

Il conto alla rovescia è terminato e allora si alza il sipario su Bologna, pronta ad ospitare la quarantesima edizione di Eurobasket Women (18 anni dopo nuovamente sullo stivale) insieme ad Amburgo, Brno e Atene. A Basket City si gioca infatti il girone B del torneo, quello che coinvolge le azzurre che dovranno vedersela con Slovenia, Lituania e Serbia. Il parquet del PalaDozza è tirato a lucido, la truppa di coach Capobianco si presenta più unita che mai; manca solo la palla a due, fissata per l'Italia domani alle 21, in esordio contro le avversarie serbe. Dopo il Tour de France, il Gran Premio di Imola, la Coppa Davis, le finali di Coppa Italia di pallavolo e altri numerosissimi eventi, anche l'Europeo femminile fa tappa nel capoluogo emiliano elevando la regione a polo sempre più centrale nel panorama sportivo nazionale ed internazionale.

TERRITORIO. «Evento nel po-

sto giusto. Bologna è una delle grandi capitali internazionali della pallacanestro. Qui il basket è uno sport identitario. Sugli spalti del PalaDozza ci sarà l'affetto di un'intera comunità» ha esordito il governatore regionale dell'Emilia-Romagna Michele de Pascale in occasione della conferenza stampa di presentazione della manifestazione, in programma a Bologna da domani al 21 giugno. «Come istituzioni» ha continuato de Pascale: «siamo molto onorati di ospitare un evento così importante con tutte le ricadute positive, sociali ed economiche, che porterà sul territorio. Continueremo ad investire sullo sport e gli eventi sportivi». Dalla regione al comune: «Questa città, proprio al PalaDozza, ha fissato il record di pubblico per una gara femminile in Italia. Qui dobbiamo sentire la responsabilità di fare crescere il movimento». Ha sottolineato all'assessora allo sport del comune di Bologna Roberta Li Calzi, aggiungendo: «Vedere tutto il roster presente è un segnale importante e un valore aggiunto. Il girone è duro ma questa è una squadra tosta, siamo sicuri che vivremo grandi emozioni».

GRUPPO. Emozioni che spera di vivere anche il presidente FIP Gianni Petrucci, consapevole della difficoltà del calendario ma altrettanto fiducioso nei risultati azzurri: «Siamo contenti di aver riportato la manifestazione in Italia. Sappiamo che per far crescere il movimento c'è bisogno di risultati. Non sarà un europeo facile, le avversarie sulla carta sono molto forti ma non sempre vincono i più forti. La nazionale è giovane e vuole sognare e far sognare, possiamo essere la sorpresa del torneo. Ogni partita vinta ci darà fiducia in più così come l'entusiasmo del PalaDozza, noi ci crediamo. L'umore che ha Bologna per il basket è straordinario». La differenza può farla l'unione del gruppo: «Ci conosciamo da tempo» ha detto l'ex Virtus Cecilia Zandalasini: «Siamo maturate insieme, accumulando un'esperienza importante. Scendere in campo a Bologna, poi, sarà speciale. Il girone sarà difficile perché il livello generale della competizione si è alzato». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Mariel-

la Santucci, bolognese doc e punto fermo della Nazionale: «Non vediamo l'ora di iniziare. Giocare qui a Basket City ci dà una carica speciale. Una competizione del genere è sempre complicata a prescindere dalle avversarie ma sono sicura che potremo fare bene e che il pubblico di una città come Bologna ci sosterrà».

PAROLA AL COACH. Parola anche a coach Andrea Capobianco, fiducioso nel gruppo, protagonista di un percorso di avvicinamento al torneo positivo: «Nonostante qualche infortunio durante, le ragazze sono pronte a superarsi». Il tecnico azzurro ha individuato poi i punti di forza di un roster giovane e talentuoso che in Basket City troverà una preziosa alleata: «Il contesto sarà speciale. Bologna è città di pallacanestro lo sappiamo bene, il calore del pubblico potrà essere un fattore decisivo. Tutte dovranno sentirsi responsabili. Cuore, forza mentale e coinvolgimento emotivo di tutte: queste sono le caratteristiche che non ci mancheranno sul parquet».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SHOW AL PALADOZZA

Le partite al "Madison"

Un girone B, quello delle azzurre, non semplice almeno sulla carta ma il fattore campo potrà giocare un ruolo fondamentale. Al Paladozza l'Italia esordisce domani sera, 18 giugno, alle 21 contro la Serbia sebbene la gara inaugurale al Madison di Piazza Azzarita è in programma alle 17.30, sempre di domani, tra Serbia e Lituania. Il giorno successivo, invece, ecco la Slovenia sul cammino dell'Italbasket guida da coach Capobianco ancora alle ore 21. Medesimo orario anche per l'ultimo impegno certo di Spreafico e compagne, calendarizzato per il 21 giugno con la Lituania. Le prime due di ognuno dei

quattro gironi si qualificano ai quarti di finale in programma in Grecia, al Pireo, dal 27 al 29 giugno. Tutte le gare dell'Italia saranno trasmesse in diretta su DAZN, Sky Sport e Rai. Il torneo vale anche per la qualificazione ai Mondiali del 2026, cinque degli otto posti europei disponibili saranno assegnati proprio alle squadre meglio classificate nella manifestazione. Le speranze azzurre sono riposte anche nell'entusiasmo della città di Bologna, pronta a sostenere sugli spalti una nazionale determinata a ribaltare i pronostici della vigilia. [e.f.]

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I presenti alla conferenza stampa di ieri. Sotto, il PalaDozza sold-out per gara 1 della finale scudetto femminile tra Virtus e Schio del 2023 SCHICCHI



Basket donne

Iniziano gli Europei
Azzurre al PalaDozza
nel girone con Serbia,
Slovenia e Lituania

Tutto pronto al PalaDozza per il girone italiano dell'Europeo di basket femminile che vedrà l'Italia a caccia della qualificazione ai quarti. Le azzurre sfideranno Serbia (domani), Slovenia (il 19) e Lituania (il 21) e sperano di essere sostenute da una buona presenza di pubblico per le proprie partite che si disputeranno tutte alle 21 (disponibili biglietti a partire da 12 euro e abbonamenti da 31). Ieri c'è stata la presentazione ufficiale in Regione (foto Ciamillo) con il governatore de Pascale che ha detto alla Nazionale: «Siete nel posto giusto per essere accolte con affetto, in una delle capitali mondiali del basket. Sarà un evento importante anche per fare crescere il movimento femminile». A caricare di responsabilità la spedizione ci ha pensato il presidente federale Petrucci: «La verità è che alla fine si parla solo di chi vince. Il nostro girone è duro ma possiamo farcela, non siamo inferiori a nessuno. Sotto la mia gestione manca un grande risultato in ambito femminile». Nessuna promessa da parte della squadra e del c.t. Capobianco, che però ha preso un impegno: «Metteremo il cuore su ogni pallone. Abbiamo disputato tante amichevoli per arrivare pronti a questo appuntamento e sono contento del lavoro: le ragazze hanno provato a superarsi ogni giorno». (Marco Vigarani)



B NAZIONALE

Prime voci sui gironi Faenza "tifa" Mestre

I Blacks rischiano di raggiungere Ravenna nel girone Sud se Montecatini domenica vincessesse lo spareggio con i veneti

IMOLA**RICCARDO ROSSI**

Manca davvero pochissimo alla chiusura della lunghissima stagione della B Nazionale, ovvero lo spareggio promozione (tra le perdenti delle due finali) che andrà in scena domenica prossima alla Baltur Arena di Cento fra Gemini Mestre e Fabo Herons Montecatini. E dal risultato di questa partita potrebbe pure dipendere il futuro delle squadre romagnole.

Faenza raggiunge Ravenna?

Ricordato che l'attuale quadro delle aventi diritto al campionato 2025-2026 passerà dalle forche caudine dell'iscrizione (termine tassativo ai primi di luglio) e che non mancano le voci su club in forte difficoltà, va detto che in questo momento Faenza rischierebbe sul serio di raggiungere Ravenna nel girone Sud. Per evitarlo deve fare fortissimamente il tifo per il Mestre dell'ex Simone Aromando (e dell'ex Rimini, Mattia Ferrari in panchina), anche se il pronostico vede favoriti gli Herons (nel roster l'ex Imola

Emanuele Trapani, gli ex Rimini Adrian Chiera e Marco Arrigoni, l'ex Forlì Nicola Natali e l'ex Faenza Giorgio Sgobba).

Perché? Semplice, al netto di promozioni e retrocessioni verso A2 e B Interregionale e della teorica possibilità della Fip di scombinare poi a luglio l'attuale divisione geografica Nord-Sud (qualche voce, sembra infondata, circola su un nuovo assetto Est-Ovest), al momento il girone A comprende 21 squadre e quello B 20. Quindi se Mestre vince lo spareggio e passa in A2 il conto resterà pari, ma se la promossa sarà l'Herons Montecatini, nel gruppo B resteranno in 19 e servirà un'aggiunta. Cartina geografica alla mano la più a Sud del gruppo A è Faenza che già l'anno scorso la scampò al fotofinish con Ravenna come unica dirottata nel B.

Il quadro

Dal girone Nord sono scese in serie B Interregionale Saronno, Ragusa e Fiorenzuola (prima avente diritto al ripescaggio), mentre sono salite dal

piano di sotto Ferrara e i siciliani di Piazza Armerina (2-1 sullo Scandone Avellino, secondo nel ranking ripescaggi). Dall'A2 arrivano le retrocesse Vigevano e Assigeco Pavia. E di qui il famoso surplus attuale di una squadra.

Nel girone B vanno reintegrate le promosse (in A2) Roseto e Ruvo di Puglia e quel Chieti scomparso a metà stagione: ne prendono il posto il Nardò, sceso dall'A2, i toscani del Quarrata (Pistoia) e i marchigiani del Loreto Pesaro (allenati dal riminese Gabriele Ceccarelli) promossi dalla B Interregionale.

Certo, tutte queste valutazioni possono essere inficiate dagli eventi futuri (ad esempio a Loreto l'attuale proprietà ha già promesso il disimpegno, come pure a Capo d'Orlando) e niente vieta di pensare che le siciliane quest'anno potrebbero anche essere spostate a Sud. Ma al momento così è e allora per Faenza e in generale tutte le romagnole, meglio fare il tifo per Mestre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il nuovo corso dei Raggisolaris con Garelli, coach Pansa e Baccarini

L'architetto Lipparini: «A supporto all'attività didattica e a servizio della città» Palestra e teatro scuola Carducci, il progetto

► **Mattia Vernelli**

La palestra dell'istituto Carducci è stata inaugurata due mesi fa, tra la coreografia canora degli studenti, le parole del sindaco Massimo Mezzetti e la grande soddisfazione di tutto il personale scolastico.

Dietro a quel momento di festa, che ha restituito un'infrastruttura destinata a diventare un punto di riferimento della città, c'è il lavoro di progettazione, iniziato nel 2018, di Ingegneri Riuniti. Parallelamente, la società si è occupata del progetto di ricostruzione del teatro della scuola, che sarà aperto alla cittadinanza entro l'anno. L'adeguamento sismico di entrambi i fabbricati sarebbe stato più oneroso che demolirli e ricostruirli. Da qui l'incarico affidato ai professionisti di Ingegneri Riuniti che, coordinati dal responsabile del settore architettura Lorenzo Lipparini, hanno lavorato sugli aspetti architettonici, strutturali e impiantistici. «L'edificio doveva avere una doppia funzione: quella di supporto all'attività didattica e al tempo stesso essere a servizio della città, dato che il Comune di Modena li metterà a disposizione di associazioni e cittadini. La palestra conta 236 posti per il pubblico, si sviluppa in circa 2000 metri quadri – affer-

ma Lipparini – ed è omologata secondo le norme del Coni fino alla Serie B Silver 1 per il gioco del basket. Anche il teatro sarà utilizzato per attività extrascolastiche, entrando così nel circuito dei teatri modenesi. La volontà del progetto era quella di mantenere alcuni elementi già presenti nei fabbricati esistenti, per evocare il linguaggio architettonico dell'intero sito, e al tempo stesso di ripensarlo in maniera innovativa: troviamo, ad esempio, un cambio di cromia per il volume della palestra che eccede rispetto all'architettura preesistente e dei tagli vetrati verticali sulla facciata Ovest che favoriscono il passaggio di luce naturale».

Manca poco, inoltre, per il taglio del nastro del teatro, previsto nei prossimi mesi: «Dovrebbe essere pronto per il prossimo anno scolastico in partenza da settembre, salvo imprevisti. La struttura è caratterizzata dal volume della torre scenica, che come accade in tutti i teatri si erge sul palcoscenico di quasi il doppio dell'altezza. Questo sta a indicare la nuova vocazione dell'edificio: da struttura prettamente scolastica, a teatro dalla spiccata funzione civica e cittadina», conclude Lipparini. ●



La nuova palestra delle scuole Carducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pallacanestro Div. Reg. 3 La promozione al debutto assoluto a livello Seniores

La grande impresa del Sorbolo

«Una stagione in costante crescita»



» La promozione in divisione regionale 2 per il Sorbolo Basket School è stata il modo migliore per festeggiare i quindici anni di vita della società che nel suo palmares vanta un campionato under 15 silver nel 2016, un trofeo Emilia Romagna under 15 gold nel 2022 e un campionato under 17 gold nel 2024. Una bella impresa se si pensa che questa squadra era al suo debutto assoluto a livello seniores. «Per prendere le misure a questo campionato -esordisce il presidente Antonello Cantoni- la squadra, composta quasi interamente da ragazzi della zona con la sola eccezione di Giovanni Cappellotto di scuola Reyer Venezia, ci ha messo un po' di tempo. Ha incontrato qualche inciampo, cinque sconfitte nella stagione regolare, ma poi ha reagito, superando le difficoltà nonostante un'età media di diciannove anni. Se si escludono Riccar-

Cognome	Nome	Anno	punti	presenze
Benazzi	Nathan	2004	182	26
Bertoli	Giacomo	2007	26	14
Bortolotti	Luca	2006	10	26
Bosco	Giacomo	2005	41	21
Boukare	Dabre	2006	290	26
Britzolakis	Emiliano	2004	100	24
Campana	Cristian	2009	18	14
Cantoni	Carlos	2003	48	17
Cappellotto	Giovanni	2003	145	13
Chittaro	Riccardo	2000	15	12
Donofrio	Alessandro	2007	24	9
Fallou	Baro	2007	11	11
Mora	Alessandro	2005	17	14
Orlando	Claudio	2004	124	25
Pignata	Riccardo	2007	58	25
Pignata	Giovanni Paolo	2008	0	7
Polinari	Matteo	2004	95	25
Ronchini	Davide	2003	166	26
Savastano	Vincenzo	2004	84	24

do Chittaro che è un 2000 e Carlos Cantoni e Davide Ronchini, entrambi del 2003, tutti gli altri sono ragazzi nati dal 2004 al 2009 che giocano nelle nostre under 19 e under 17».

Quale è stata la chiave vincente?

«Uno scrupoloso e costante lavoro tecnico e atletico portato avanti per tutto l'anno dal nostro staff composto dal coach Victor Cappucci, dal suo vice Fabio Fiori e dal preparatore atletico Pietro Malvasi. Questo lavoro ha permesso ai ragazzi di vivere in un ambiente sereno e formativo e di consolidare rapporti non solo tecnici ma anche umani. In questo modo sono diventati una vera e propria squadra, affiatata e coesa con l'obiettivo e la consapevolezza di giocarsela con tutti e con la voglia di togliersi soddisfazioni importanti. Questa crescita ha avuto il suo culmine nella doppia finale con il Podenzano, squadra esperta e costruita per vincere, che abbiamo superato sia all'andata sia al ritorno».

Ma il Sorbolo Basket School non si esaurisce nella sua prima squadra.

«Abbiamo quattro gruppi minibasket e quattro squadre giovanili under 13, under 15, under 17 e under 19. Per un paese come Sorbolo sono numeri importanti. Qui si vive la pallacanestro con passione e senso di appartenenza al club. Le regole sono ispirate all'inclusione, al rispetto e all'impegno sociale».

Stefano Minato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PLAYGROUND ROSA

La seconda giornata con le Belle Comode

Seconda giornata al Walter Bussolari Playground. Sul campetto Gianni Cristofori proseguono le partite del torneo femminile, griffato Emil Banca Pink. Tre le gare, in attesa che al PalaDozza, domani, si scateni la nazionale di Mariella Santucci. Alle 20 Bsl Under contro Mazzini Service, mentre alle 21,15 sarà il turno di Ciaccio Casa confrontarsi con Matteiplast Alice Back Door. Si chiuderà con Belle Comode Bg Nutrition con Sassolone. Domani, infine, scatterà anche il torneo maschile la cui finale, poi, è stata programmata per il 17 luglio.



Unahotels, la kermesse nazionale

L'Under 17 gioca ed entusiasmo Schiantati i sardi di Alghero

UNAHOTELS	105
ALGHERO	82

UNAHOTELS: Hadzhyiev 14, Morcavallo 5, Ghirardini, Manfredotti L. 17, Manfredotti A. 25, Marras 2, Borzacca 2, Petacchi 8, Rinaldini 7, Baldasseroni 5, Abreu 18, Cuoghi 2.

All.: Consolini.

ALGHERO: Spano n.e., Chemerys 7, Canu 7, Burruni, Rizzo, Coulibaly 30, Doppiu, Fonnesu 5, Usai 4, Rosas 17, Rud 8, Murru 4.

All.: Mastropietro.

Parziali: 30-24, 51-42, 78-67.

Si apre con il botto l'avventura alle finali nazionali Under 17 in corso di svolgimento a Chiusi (Siena) per la Unahotels di coach Consolini, che schianta Alghero (campione regionale della Sardegna in regular-season). I biancorossi mettono subito in mostra il piatto forte della casa, ovvero l'attacco

atomico che frutta dividendi: i boys di coach Consolini prendono gradualmente il largo toccando addirittura il +20 (72-52) a metà terzo quarto grazie ad una bomba firmata da un incontenibile Alessandro Manfredotti (25 punti, 6 rimbalzi e 8 assist per 32 di valutazione).

Alghero prova a rientrare (78-67 al 30'), ma i reggiani sono bravi a gestire gli assalti dei sardi per poi mettere la parola fine nell'ultimo parziale. Oggi la Unahotels giocherà nel tardo pomeriggio, alle 18 contro la perdente del match tra Francavilla e Trieste disputato ieri in tarda serata.

Cesare Corbelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Under 19, le battute conclusive del campionato Gold

Medaglia di bronzo al Basket 2000 Nella finalina sconfitta Curtatone

Il cammino dei reggiani verso il titolo nazionale si era interrotto in semifinale contro Livorno

Terzo posto nazionale per il Basket 2000 che, nelle finali nazionali del campionato Under 19 Gold, ovvero il secondo torneo di categoria a livello nazionale (il primo è composto dalle migliori settantadue squadre d'Italia), si mette al collo la medaglia di bronzo superando Curtatone nella finalina per 61-58.

La gara si è decisa negli istanti finali dopo un lungo tira e molla (23-12, 28-28, 43-44 i parziali), grazie ad un contropiede di Maramotti a 15' dal gong finale e il mancato pareggio con il tiro del-



la disperazione dei mantovani che non è andato a buon fine. Basket 2000 Reggio Emilia: Stellato 13, Guidarini 4, Brindani, Francavilla J., Ilari 12, Lusetti 7, Francavilla M. 2, Favour 3, Mar-

telli 12, Pellegrini, Maramotti 8, Boni. All: Ramponi.

Il cammino dei reggiani verso il titolo nazionale si era interrotto in semifinale contro Livorno che aveva superato il Basket 2000 (Martelli 15, Stellato 12, Ilari 12) per 83-64, mentre nei quarti la formazione di coach Ramponi si era imposta su Trieste per 59-57 grazie a Lusetti (14), Ilari (12) e Favour (11). Come ciliegina sulla torta, il playmaker Luca Ilari (**il secondo da sinistra nella foto**) del Basket 2000 è stato inserito nel miglior quintetto della manifestazione con al centro la palla a spicchi, che anche quest'anno ha attirato tantissimo pubblico.

Cesare Corbelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

